

MODELLO A

**RENDICONTO DELL'UTILIZZO DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF
AL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI
ATTRIBUITA NELL'ANNO 2019 E RIFERITA ALL'ANNO FINANZIARIO 2017 E ANNO DI
IMPOSTA 2016**

(Articolo 12, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2010 aggiornato con le istruzioni
del Decreto del Presidente del Consiglio 7 luglio 2016)

Comune di LIVO Prov. TN

Codice Ente 2040830880

Importo totale percepito dal Ministero Interno 415,30

Il presente modello va compilato in caso di affidamento del servizio a enti esterni
al Comune

1 - Ente beneficiario e denominazione sociale COMUNE DI CAGNO

2 - Codice fiscale dell'ente 830.05490228

3 - Sede legale VIA NAZIONALE 48 33028 CAGNO

4 - nome e cognome e codice fiscale del rappresentante legale
IVAN DALPIAZ CF DLPVNI71A20C784Z

5 - Indirizzo di posta elettronica c.cagno@comuni.infstm.it

6 - Scopo dell'attività sociale GESTIONE DELL'ASILO NIDO IN CONVENZIONE

7 - Anno finanziario a cui si riferisce l'erogazione 2019

8 - Data di percezione delle somme 18/07/2019

9 - Importo assegnato 415,30

10 - Importo delle spese finanziate con il 5 per mille destinate alle spese di
funzionamento del beneficiario distinte con l'indicazione della loro riconduzione
alle finalità del soggetto beneficiario:

Tipologia spesa di funzionamento	importo	riconduzione ad attività sociale dell'ente
a) Spese per risorse umane	€	%

b) Spese per beni e servizi
(indicare tipi di beni)

.....	€	%
.....	€	%
.....	€	%

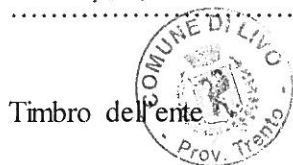
c) Altro : TRASFERIMENTO € 2435,00 100%
CORRENTE A LONGUM %
CONVENZIONATO %

11 - altre voci di spesa riconducibili direttamente agli scopi sociali dell'ente

.....
.....
.....

12 - Eventuali somme accantonate, per la realizzazione di progetti pluriennali da
rendicontare nell'anno di utilizzazione : €

Livo, li 30 GIU 2020



Il Responsabile del servizio finanziario

Roberto Lave

Il Responsabile dei servizi sociali

.....

L'organo di revisione economico-finanziario¹

Paul Cell

1 - Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del collegio; per i comuni con popolazione superiore è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti e tre i componenti per il funzionamento del collegio, nel qual caso il documento va sottoscritto dai tre componenti.



COMUNE DI LIVO
PROVINCIA DI TRENTO

CAP. 38020 - via Marconi 54
Tel: 0463-533113 fax 0463-533093
E-mail : comune@pec.comune.livo.tn.it
Codice fiscale 83002860225
P.I 00501900229

**RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF
ATTRIBUITA NELL'ANNO 2019 E RIFERITA ALL'ANNO FINANZIARIO 2017 E ANNO DI
IMPOSTA 2016**

Con delibera n 951 dd 21/06/2019 la giunta provinciale ha preso atto che il Ministero dell'Interno ha provveduto all'accredito dell'importo di euro 181.120,04=, quale quota del 5 per mille IRPEF 2016-2015-2014, destinata ad attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente di competenza dei comuni della provincia di Trento ed ha assegnato al comune di Livo l'importo di € 415,30 sull'esercizio finanziario 2019.

L' art 2 del D.P.C.M. 7 luglio 2016 dispone che i soggetti destinatari delle somme di cui al comma 4 dell'art. 11 del D.P.C.M. 23 aprile 2010, redigano un apposito rendiconto, accompagnato da una relazione illustrativa dalla quale risulti chiaramente la destinazione delle somme attribuite.

Il comune di Livo con delibera del consiglio comunale n.ro 30 d.d. 29/09/2005 ha approvato lo schema di convenzione tra il comune di Cagnò e il comune di Revò, Romallo, Cloz, Brez, Castelfondo, Livo, Rumo, Bresimo e Cis per la gestione dell'utenza dell'asilo nido comunale di Cagnò.

In data 28/11/2016 con delibera del consiglio comunale nr 39 ha approvato la nuova convenzione per la gestione del servizio asilo nido con il comune di Cagnò avente durata fino al 31.12.2027

Con la suddetta convenzione, il comune di Livo offre ai propri censiti il servizio asilo nido, per rispondere a concrete esigenze delle famiglie impossibilitate per ragioni diverse ad accudire i figli fino alla frequenza della scuola dell'infanzia;

L'intervento del comune consiste nella compartecipazione alla spesa sostenuta dall'ente capofila, che ne rendiconta la quota da suddividere fra gli enti consorziati, al netto delle entrate derivanti dal contributo provinciale e dalle rette di frequenza a carico delle famiglie.

Il comune di Livo ha impegnato e liquidato con determina del servizio finanziario nr 67 d.d. 30/12/2019 sul bilancio per l'esercizio finanziario 2019 l'importo di € 2.435,00 necessari per la copertura dei costi a carico dell'ente per la gestione del servizio Asilo Nido di Cagnò, utilizzando per la parziale copertura dei costi sostenuti i fondi del 5 per mille dell'IRPEF per l'importo di € 415,30, introitati e previsti nel Bilancio d'esercizio 2019,

Livo, 30/06/2020....

.....

il Responsabile del Servizio Finanziario
Roberta Pancheri



INC 18/07/20



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 951

Prot. n. S110/cr

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Attribuzione ai comuni del 5 per mille dell'IRPEF, periodi d'imposta 2016, 2015 e 2014. Euro 181.120,04.=

Il giorno **21 Giugno 2019** ad ore **09:30** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE

MARIO TONINA

ASSESSORE

MIRKO BISESTI

ROBERTO FAILONI

MATTIA GOTTARDI

STEFANIA SEGNANA

ACHILLE SPINELLI

GIULIA ZANOTELLI

Assiste:

IL DIRIGENTE

ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

In sede di dichiarazione dei redditi è riconosciuta al contribuente la facoltà di destinare una quota, pari al cinque per mille, della propria IRPEF a sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza dello stesso contribuente.

Questa facoltà è stata riconosciuta una prima volta, a titolo sperimentale, in sede di dichiarazione dei redditi 2006, per il periodo d'imposta 2005, con la legge 23 dicembre 2005 n. 266 (finanziaria 2006).

Successivamente, a partire dalla dichiarazione dei redditi 2009, riferita al periodo d'imposta 2008, la possibilità di devolvere il cinque per mille al finanziamento di attività sociali svolte dal comune, è stata riproposta annualmente, con apposita disposizione normativa. Con l'art. 1, comma 154 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015) il beneficio è stato reso permanente, a partire dall'esercizio finanziario 2015, con riferimento alle dichiarazioni dei redditi dell'annualità precedente. L'art. 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 111 ha ulteriormente confermato a regime tali disposizioni.

Le modalità di riparto e corresponsione delle somme in oggetto e di rendicontazione da parte dei comuni beneficiari sono contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di data 23 aprile 2010, così come modificato dal D.P.C.M. 7 luglio 2016, tuttora applicabili ai sensi dello stesso comma 154 della L. 190/2014. In base all'art. 8 del decreto i contribuenti effettuano la scelta di destinazione del 5 per mille della loro imposta sul reddito delle persone fisiche, relativa a ciascun periodo di imposta, utilizzando il modello integrativo CUD, il modello 730, ovvero il modello Unico Persone Fisiche. Il successivo art. 11 disciplina la corresponsione effettiva delle somme: l'Agenzia delle entrate, sulla base delle scelte operate dai contribuenti per il relativo periodo d'imposta e tenuto conto degli incassi dell'imposta sul reddito delle persone fisiche relativa al medesimo periodo d'imposta, trasmette i dati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e, per quanto riguarda le somme spettanti ai comuni, al Ministero dell'Interno, competente all'assegnazione degli importi spettanti alle amministrazioni comunali. L'art. 12 dispone invece, a carico dei soggetti destinatari delle somme, l'obbligo di rendicontazione.

Il Ministero dell'Interno ha provveduto all'accredito dell'importo di euro 179.477,13.=, quale quota del 5 per mille IRPEF anno finanziario 2017, anno d'imposta 2016; ha inoltre disposto l'accredito di due somme di euro 1.028,37.= e di euro 614,54.= riferite rispettivamente all'anno d'imposta 2015 e all'anno d'imposta 2014.

Con il presente provvedimento si propone pertanto di accertare la somma complessiva di euro 181.120,04.= e di assegnare gli importi spettanti ad ogni singola amministrazione comunale, desunti dalle comunicazioni, via e-mail, dello stesso Ministero dell'Interno, di data 11 aprile 2019, 29 aprile 2019 e 10 maggio 2019, che si allegano quale parte documentale.

L'allegato n. 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riporta le somme spettanti ad ogni singola amministrazione comunale del 5 per mille IRPEF riferite agli anni d'imposta 2014, 2015 e 2016.

Dato atto che, nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione
- visto il comma 154 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015);
- visto l'art. 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 111;

- visto il D.P.C.M. 23 aprile 2010, come modificato dal D.P.C.M. 7 luglio 2016;
- visto il decreto del Ministero dell'Interno di data 16 febbraio 2018;
- viste le comunicazioni, via e-mail, del Ministero dell'Interno 11 aprile 2019, 29 aprile 2019 e 10 maggio 2019;
- visto l'art. 53 "Accertamenti" e l'Allegato 4/2 "Principio contabile applicato della contabilità finanziaria" del Decreto legislativo 118/2011;
- visto l'art. 56 "Impegni di spesa" e l'Allegato 4/2 "Principio contabile applicato della contabilità finanziaria" del Decreto legislativo 118/2011;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto che, per i motivi meglio espressi in premessa, il Ministero dell'Interno ha provveduto al versamento dell'importo complessivo di euro 181.120,04.=, quale quota pari al 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, anni d'imposta 2014, 2015 e 2016, destinata ad attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente, di competenza dei comuni della provincia di Trento;
2. di accertare e imputare la somma di euro 181.120,04.= sul capitolo 693500 dell'esercizio finanziario 2019;
3. di assegnare ai comuni gli importi individuati nell'allegato 1), per complessivi euro 181.120,04.=, procedendo all'erogazione delle somme spettanti ad avvenuta esecutività del presente provvedimento;
4. di impegnare la spesa derivante dal presente provvedimento, pari ad euro 181.120,04.=, sul capitolo 993500 dell'esercizio finanziario 2019;
5. di dare atto che l'imputazione della spesa di cui al precedente punto 4) è coerente con l'esigibilità della stessa;
6. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.92 n. 23 e s.m. che, avverso la presente determinazione sono ammessi:
 - ricorso al T.R.G.A. entro il termine di 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D. Legs. 2 luglio 2010, n. 104
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Adunanza chiusa ad ore 10:40

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Allegato 1

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Enrico Menapace

COMUNE	5 PER MILLE IRPEF Anno d'imposta 2016	5 PER MILLE IRPEF Anno d'imposta 2015	5 PER MILLE IRPEF Anno d'imposta 2014
	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO
ALA	1.276,88		
ALBIANO	93,63		
ALDENO	2.243,55		
ALTAVALLE	260,97		
ALTOPIANO DELLA VIGOLANA	3.945,78		
AMBLAR-DON	137,38		
ANDALO	469,72		
ARCO	4.859,41		
AVIO	1.365,79		
BASELGA DI PINE'	2.205,70		
BEDOLLO	2.916,82		
BIENO	118,77		
BLEGGIO SUPERIORE	138,53		
BOCENAGO	744,37		
BONDONE	29,25		
BORGIO CHIESE	728,57		
BORGIO LARES	86,86		
BORGIO VALSUGANA	2.822,20		
BRENTONICO	1.166,57		
BREZ	93,5		
CADERZONE TERME	210,49		
CAGNO'	83,64		
CALCERANICA AL LAGO	1.080,00		
CALDES	313,94		
CALDONAZZO	5.584,09		
CALLIANO	940,03		
CAMPITELLO DI FASSA	116,24		
CANAL SAN BOVO	415,1		
CANAZEI	179,91		
CARISOLO	370,49		
CARZANO	50,8		
CASTELFONDO	44,16		
CASTEL IVANO	2.117,26		
CASTELLO-MOLINA DI FIEMME	754,63		
CASTELLO TESINO	298,69		
CAVALESE	1.205,82		
CAVARENO	428,15		
CAVEDAGO	50,62		
CAVEDINE	1.912,60		
CEMBRA LISIGNAGO	637,21		

COMUNE	5 PER MILLE IRPEF Anno d'imposta 2016	5 PER MILLE IRPEF Anno d'imposta 2015	5 PER MILLE IRPEF Anno d'imposta 2014
	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO
CIMONE	795,3		
CINTE TESINO	131,1		
CIS	133,35		
CIVEZZANO	2.270,69		
CLES	1.848,19		
CLOZ	160,77		
COMANO TERME	711,39		
COMMEZZADURA	235,38		
CONTA'	404,33		
DAIANO	138,62		
DAMBEL	47,16		
DIMARO FOLGARIDA	583,03		
DRO	1.805,15		
FAEDO	292,34		
FAVE'	291,26		
FIEROZZO	462,24		
FOLGARIA	1.309,38		
FONDO	244,98		
FORNACE	291,86		
FRASSILONGO	253,2		
GIUSTINO	34,16		
GRIGNO	510,09		
IMER	171,03		
LAVIS	2.926,62		
LEDRO	832,92		
LEVICO TERME	3.733,59		
LIVO	415,3		
LUSERNA	182,54	56,04	63,64
MADRUZZO	881,79	742,95	452,91
MALE'	328,07		
MALOSCO	43,44		
MASSIMENO	26,48		
MAZZIN	164,68		
MEZZANA	879,71		
MEZZANO	496,51		
MEZZOCORONA	2.907,54		
MEZZOLOMBARDO	2.214,37		
MOENA	718,26		
MOLVENO	553,98		
MORI	3.517,11		

COMUNE	5 PER MILLE IRPEF Anno d'imposta 2016	5 PER MILLE IRPEF Anno d'imposta 2015	5 PER MILLE IRPEF Anno d'imposta 2014
	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO
NAGO-TORBOLE	464,09		
NOGAREDO	1.595,16		
NOMI	877,01		
OSPEDALETTO	471,49		
PALU' DEL FERSINA	163,31		
PEIO	369,02		
PELUGO	127,63		
PERGINE VALSUGANA	7.603,08		
PIEVE TESINO	210,49		
PINZOLO	826,35		
POMAROLO	768,58		
PORTE DI RENDENA	201,38		
PREDAlA	1.923,43		
PREDAZZO	1.275,64		
PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA	1.204,77		
RABBI	673,09		
REVO'	258,33		
RIVA DEL GARDA	3.679,50		
ROMALLO	201,3		
ROMENO	132,27		
RONCEGNO TERME	3.808,68		
RONCHI VALSUGANA	189,02		
RONZO-CHIENIS	455,86		
RONZONE	147,17		
ROVERE' DELLA LUNA	459,57		
ROVERETO	12.524,45		
RUFFRE'-MENDOLA	111,5		
RUMO	354,09		
SAGRON MIS	920,54		
SAN LORENZO DORSINO	230,07		
SAN MICHELE ALL'ADIGE	1.257,63		
SANT'ORSOLA TERME	324,79		
SANZEN0	164,09		
SARNONICO	268,25		
SCURELLE	898,39		
SEGONZANO	53,65	95,15	
SELLA GIUDICARIE	551,06		
SAN GIOVANNI DI FASSA SEN JAN	959,32		
SFRUZ	211,23		
SORAGA DI FASSA	563,8		

COMUNE	5 PER MILLE IRPEF Anno d'imposta 2016	5 PER MILLE IRPEF Anno d'imposta 2015	5 PER MILLE IRPEF Anno d'imposta 2014
	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO
SOVER	247,19	134,23	97,99
SPIAZZO	76,91		
SPORMAGGIORE	760,5		
SPORMINORE	242,54		
STORO	1.239,22		
STREMBO	154,62		
TELVE	1.553,36		
TELVE DI SOPRA	348,42		
TENNO	690,65		
TERRAGNOLO	173,96		
TERRE D'ADIGE	1.306,16		
TESERO	542,52		
TIONE DI TRENTO	583,49		
TORCEGNO	233,85		
TRAMBILENO	539,69		
TRENTO	38.013,32		
TRE VILLE	410,27		
VALDAONE	426,98		
VALFLORIANA	231,68		
VALLARSA	613,93		
VALLELAGHI	1.866,06		
VARENA	711,74		
VERMIGLIO	434,25		
VIGNOLA-FALESINA	32,77		
VILLA LAGARINA	1.201,75		
VILLE D'ANAUNIA	1.250,12		
VOLANO	964,5		
ZIANO DI FIEMME	701,57		
TOTALE	179.477,13	1.028,37	614,54